

Martedì 1 settembre 2009 è andato in onda su RAI 2 l'episodio intitolato "Sempre avanti", della serie "l'ispettore Coliandro", nel quale attori e comparse recitano, all'interno dello stadio Dall'Ara, il ruolo di ultras bolognesi impegnati in tafferugli con la polizia. Pur sapendo che si tratta solo di una fiction televisiva ci sentiamo di esprimerci in modo assolutamente critico nei confronti di chi ha scritto la sceneggiatura e voluto girare le scene sugli ultras, senza tenere in alcun conto il contesto della realtà bolognese. Ancora una volta si è ripetuto lo stereotipo stucchevole dell'ultras inteso come politicizzato, rasato, drogato e sfigato che va allo stadio armato di coltello, ignorando sicuramente che a Bologna gli ultras, per fortuna, godono di ben altra considerazione.

Ci teniamo infine a sottolineare la nostra indignazione per l'utilizzo che è stato fatto di immagini riprese **CONTRO LA NOSTRA VOLONTA'** (durante Bologna-Lazio dello scorso campionato), dove si vedono chiaramente il nostro settore, le nostre bandiere con i nostri simboli e si sentono i nostri cori.

Probabilmente i Manetti Brothers pensano che gli ultras siano stupidi come li hanno dipinti e che sia quindi possibile filmarli, registrarli e mostrarli a tutt'Italia come meglio credono, oppure di poterli sostituire con comparse che con le nostre sciarpe al collo ci coprono pubblicamente di ridicolo.

Sicuramente sanno che a Roma, nella loro città, non si potrebbero nemmeno azzardare a fare una cosa del genere, ma a Bologna, "città di merda", come ripete ogni cinque minuti l'ispettore Coliandro, han messo in conto che l'unica reazione sarebbe stata, al massimo, qualche battuta grossolana sul culo della coprotagonista !

BOLOGNA MERITA RISPETTO

FOREVER ULTRAS 1974